

Montelibretti
CNR - Area della Ricerca di Roma 1, Edificio Centrale
19 dicembre 2018 - 30 maggio 2019
segreteria@isma.cnr.it



EXEGI MONVMENTVM ...

L'Area della Ricerca del CNR a Montelibretti

Mostra a cura dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico

Le parole latine nel titolo della Mostra sull'Area della Ricerca di Roma 1 a Montelibretti, che in italiano suonano come “Ho elevato un monumento ...”, le immaginiamo pronunciate dal CNR stesso, il più grande ente di ricerca italiano. Orazio Flacco, sommo poeta latino che in Sabina possedeva una splendida villa e che della regione è certo il *testimonial* più illustre, le aveva riferite alla propria poesia, paragonandola a un monumento più duraturo del bronzo e definendola immortale. Il ‘monumento’ che la Mostra celebra è l'Area della Ricerca che il CNR ha creato in Sabina, nel Lazio nord-orientale, nei primi anni Settanta del secolo scorso. L'Area della Ricerca di Montelibretti, la più grande e la più antica tra quelle che il CNR ha costituito in Italia, ha contribuito in maniera significativa alla trasformazione economica e sociale della regione, e negli anni si è affermata come un prestigioso polo di ricerca multidisciplinare che spazia dalle scienze dell'antichità ai beni culturali, dai materiali funzionali fino all'ambiente e all'agro-alimentare, alla salute e benessere. Allestita nell'Edificio Centrale dell'Area della Ricerca, la Mostra ripercorre la storia del luogo e degli istituti che lo popolano alla stregua di un viaggio nel tempo e con registri narrativi – storici, aneddotici, cronachistici – diversi: si inizia con la storia del territorio su cui l'Area insiste e si prosegue con la fondazione, per agglomerati successivi, degli istituti, e con le loro attività, fino a mettere a fuoco l'impatto che l'Area ha avuto sulla Sabina e il significato che essa riveste per la popolazione dei piccoli centri urbani che la circondano.



con il patrocinio di



con il sostegno di

